

G+S

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Mobile : la rivista di educazione fisica e sport**

Band (Jahr): **2 (2000)**

Heft 4

PDF erstellt am: **01.09.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

Georges Hefti

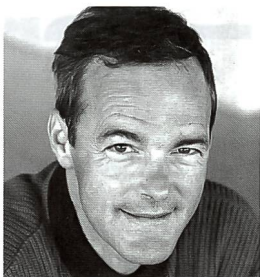
Un grazie di cuore a chi parte

Un ringraziamento personale di Barbara Boucherin, responsabile della formazione G+S, a Georges Hefti, finora capo disciplina Pallavolo e da qualche tempo collaboratore della divisione Infrastrutture e logistica presso l'Ufficio federale dello sport di Macolin.

«**C**on le nuove sfide che hai accettato nell'ambito dell'infrastruttura e logistica presso l'UFSP, lasci ormai alle spalle l'attività nel campo della pallavolo, lasciando la SFSM dove eri entrato!

Quando hai iniziato a Macolin, nel 1973, ti conoscevo già, come talentuoso pallavolista che da qualche tempo guidava il VBC Biemme a sempre migliori risultati, fino ad ottenere più volte il titolo di campione svizzero. Ho sempre ammirato la tua eleganza e la tua efficacia in campo, sono contenta di aver potuto fare i primi passi nell'affascinante mondo della pallavolo avendo te come esempio.

D'altra parte non avevi soltanto il carisma del capocorso, per cui ti fu affidata la guida della di-



disciplina G+S pallacanestro; non era il tuo sport preferito, ma pur sempre un gioco di squadra, nel cui ambito presto sei riuscito a farti valere, riuscendo a riunire sotto un comune denominatore gli interessi di G+S e della federazione, creando presupposti favorevoli all'evoluzione dello sport.

La tua capacità di trattare con la gente, unita alle tue profonde conoscenze nel campo degli sport di squadra, faceva di te un predestinato capogruppo di discipline sportive. Sono stata molto contenta di poter contare sulla tua collaborazione nell'ambito della commissione dei capidisciplina dove ci hai molto aiutato, anche grazie al tuo modo di pensare matematico e sistematico, e alle conoscenze nel campo dell'informatica. Il tuo realismo, i contatti con la base, hanno sempre costituito un complemento ideale nel nostro lavoro nella formazione G+S.

Come tutti i docenti di Macolin non avevi una sola specialità: oltre ai compiti di re-

sponsabile dei gruppi di discipline, la pallacanestro e l'insegnamento in altri settori, eri anche un «super user» della SFSM e Ombudsman per i contatti fra l'allora amministrazione e la scuola, compito che hai svolto in sordina, ma con effetti positivi.

Nel 1997, anno del giubileo – in cui abbiamo festeggiato per un anno intero i 25 anni di G+S – hai mostrato di avere anche altre qualità, di saper resistere allo stress e alla fatica, di saper motivare con il tuo fascino, di comunicare l'essenziale con poche parole scelte. L'elenco non è certo completo, ma intende soltanto mostrarti quanto apprezzi il tuo lavoro.

Al pensionamento di Jean-Pierre Boucherin hai rilevato senza esitazioni la disciplina pallavolo. Come nel suo caso, non ti bastava l'impegno in G+S da solo, e hai assunto così importanti cariche nella federazione.

G+S, in particolare noi della commissione dei capidisciplina, perdiamo un prezioso collaboratore. Noi, la SFSM in generale, troviamo però un partner competente nel settore delle infrastrutture e della logistica dell'UFSP, e continuiamo a considerarti nostro collega.

Grazie di cuore per il tuo impegno e la tua umanità.»

m

G+S 2000

Prove sul campo

Barbara Boucherin

Il progetto G+S 2000 non è un semplice adattamento alle esigenze odierne, ma una rielaborazione complessa che interessa tutti i settori. Pertanto le prove sul campo – che consentono di raccogliere preziose esperienze – ne costituiscono importanti presupposti.

Si tratta di esperimenti che rappresentano le prove generali in vista dell'introduzione definitiva del nuovo G+S, prevista per l'inizio del 2003. In collaborazione con i diretti interessati i responsabili hanno la possibilità di

- sviluppare il sistema del Coach G+S,
- formulare direttive e disposizioni di disciplina,
- provare sul campo le procedure amministrative,
- calcolare e stabilire i criteri riguardanti il finanziamento.

Per fare in modo che le prove sul campo vengano condotte nel migliore dei modi e possano davvero rappresentare un anticipo del nuovo sistema, è necessaria una infor-

l'avvenire in un ovvio campo



Gioventù+Sport

mazione completa ed accurata. Un'informazione che non dovrebbe raggiungere solo i diretti interessati, ma se possibile tutte le persone attive in G+S. La seconda metà dell'anno quindi sarà interamente dedicata ai temi della comunicazione.

Le prove sul campo sono dedicate esclusivamente al lavoro con i giovani. La formazione ed il perfezionamento dei monitori e dei quadri viene adattata conti-

nuamente ai nuovi presupposti quadro. Una volta introdotto il nuovo manuale di base obbligatorio per tutti, si può passare all'elaborazione di documenti con complementi specifici per le singole discipline sportive. Quando questi saranno disponibili, inizierà una nuova epoca, caratterizzata da una distinzione in formazione di base e perfezionamento con struttura modulare. Anche il dovere di perfezionarsi verrà modificato: ogni due anni si dovrà frequentare almeno un modulo G+S per poter continuare l'attività come monitor G+S.

Nei prossimi numeri di «mobile» presenteremo man mano tutte le prove in corso. m

Bertrand Théraulaz

Nuovo capodisciplina pallavolo

Bertrand Théraulaz è maestro di sport diplomato presso l'Università di Losanna e ha svolto uno studio in biologia. Attualmente insegna educazione fisica a Crissier e all'Università di Losanna le basi dei giochi sportivi.

Nell'ambito della pallavolo Bertrand Théraulaz non ha bisogno di presentazioni. Svolge attività di allenatore da anni, prima presso il VBC Losanna, poi nel club di punta Lausanne Université Club LUC, dove da due anni guida la squadra di LNA. Poco dopo aver raggiunto il prestigioso secondo posto in campionato, ha deciso di assumere nuove sfide nell'ambito dell'UFSP.

Le sue esperienze non si limitano al livello nazionale; per oltre dieci anni è stato allenatore della nazionale giovanile e della squadra nazionale maschile della federazione svizzera di pallavolo.

Quando l'AOS ha organizzato uno dei primi cicli di formazione per allenatori in lingua francese, Bertrand ha frequentato ambedue i corsi uno dopo l'altro ottenendo il diploma II. Contemporaneamente ha collaborato con l'AOS insegnando le materie «motricità e coaching». L'altro punto saliente della sua attività alla SFSM sarà l'organizzazione e lo svolgimento dei cicli di studio per la formazione degli allenatori AOS in lingua francese.